

**DANYIIL
DVIRNYI**
**STEFANO
BATTISTELLA**



COME TROVARE LA MOSSA CHIAVE PER ENTRARE IN UN MEDIOGIOCO VANTAGGIOSO

**Il delicato passaggio che segue l'apertura e arriva
al mediogioco uno dei momenti in cui si commettono
più errori: come valutare il punto di svolta**

LEDUETORRI
www.scacco.it

Indice

5 **Introduzione di Stefano Battistella**

7 **Introduzione di Danyyil Dvirnyy**

9 **Come nasce questo libro**

11 **Come leggere questo libro?**

13 **Notazione scacchistica e convenzioni**

CAPITOLO 1

15 **Il fatidico errore alla diciassettesima**

CAPITOLO 2

21 **Errori e *Pattern recognition***

CAPITOLO 3

61 **Gli errori più istruttivi: i propri**

CAPITOLO 4

83 **Correggere gli errori degli altri.
Il compito dell'Istruttore**

CAPITOLO 5

97 **Iniziativa**

CAPITOLO 6

127 **Difesa**

CAPITOLO 7

159 **Spinte di Pedoni**

CAPITOLO 8

177 **Decisioni difficili**

193 **Conclusioni**

195 **Ringraziamenti**

Come leggere questo libro

Lungo il cammino del libro il lettore incontrerà innumerevoli diagrammi che rappresentano i diversi scenari della diciassettesima mossa e le sue sfaccettature. Il lavoro andrebbe impostato cercando di immergersi in queste posizioni, scegliendo con cura la mossa da eseguire come se ci trovasimo in una partita di torneo.

Prendere costantemente decisioni attorno al nostro momento *clou* permetterà infatti di aumentare la capacità di concentrazione nei momenti critici; pertanto leggere questo libro significa prima di tutto sforzarsi a pensare come se ci trovassimo di fronte ad una diramazione fondamentale della partita.

Vi consigliamo di non avere fretta di voltare pagina e scoprire la soluzione. Ogni esercizio fatto senza l'impegno necessario è in realtà un'occasione sprecata per affinare le vostre armi scacchistiche; se affrontati con serietà, questi esercizi vi forniranno un prezioso bagaglio di esperienza che potrete in seguito utilizzare nelle vostre battaglie.

Anche se state leggendo la parte introduttiva del capitolo, soffermatevi per tutto il tempo necessario prima di scoprire la 17^a mossa eseguita in partita. Infatti l'intenzione è proprio quella di prepararvi a quello che poi succederà.

In questo libro ci sono esempi per tutti i livelli, anche se abbiamo cercato di inserire le posizioni più interessanti della nostra ricerca, che richiedono quindi un maggiore impegno pratico.

I capitoli non sono stati scritti in ordine di difficoltà, ma affrontando man mano diversi argomenti. Consigliamo perciò di rispettare ogni singola posizione: non è detto che l'ultimo diagramma del capitolo sia più difficile di uno dei diagrammi iniziali.

Un aspetto degno di nota è il fatto che l'enunciato degli esercizi non è "*il Bianco muove e vince*" oppure "*il Nero muove e vince*": il vostro compito sarà trovare la mossa più forte, esattamente come se vi trovaste nel corso di una partita vera, senza poter contare su alcun aiuto esterno.

Di norma i giocatori più esperti lavorano analizzando le posizioni senza l'utilizzo di una scacchiera fisica. Ciononostante vi raccomandiamo di risolvere gli esercizi su una scacchiera vera e propria, anche per ricreare la tensione emotiva della gara.

Qualora possibile, potrebbe risultare divertente organizzare alcune sessioni di allenamento di gruppo,

in modo da potersi confrontare con altri sulle varie opzioni. La scoperta delle varie risorse permetterà di arricchire sia voi sia i vostri compagni di analisi.

Un ulteriore metodo valido è dedicare allo studio una certa quota di tempo giornaliera – per esempio mezz'ora oppure un'ora – per assimilare al meglio le informazioni.

Gli errori più istruttivi: i propri

di Danyyil Dvirnyy

*“Il successo non consiste nel non commettere errori,
ma nel non ripeterli una seconda volta”*

GEORGE BERNARD SHAW

Prima di riguardarle, non avrei pensato di trovarvi così tanti esempi di diciassettesime mosse “tragiche” tra le mie partite. Di seguito troverete gioie e dolori, ma il vostro compito rimane lo stesso – prendere la decisione più corretta.

Sulla strada per diventare Grande Maestro un giocatore diventa sempre più cauto nelle proprie decisioni e quello che comincia davvero a fare la differenza sono i piccoli dettagli. Questo ovviamente non vale solamente per gli scacchi, ma anche per una qualsiasi altra disciplina appresa ad un livello estremamente alto. Nel tennis, per esempio, il numero 100 e il numero 10 nel 2020 del mondo avevano rispettivamente il 48% e il 51% del totale dei punti vinti.

Come vedete la differenza è minima, solo il 3%, ma questo si riflette in un divario enorme tra le loro posizioni nella classifica ATP mondiale e di conseguenza tra i rispettivi guadagni. Per la precisione, nell'anno 2020 (con tutti i problemi del caso) questi ammontavano a 110.000\$ per quanto riguarda

l'italiano Salvatore Caruso (numero 100 della classifica ATP) e 575.000\$ per quanto riguarda David Goffin (numero 10 della classifica ATP). Niente male, vero? Potete solo immaginare a quanto ammontino gli introiti annuali (nonché quelli complessivi di tutta carriera) di Nadal, con il suo 55% dei punti vinti.

Questo 3% spesso si traduce in pochi centimetri, addirittura millimetri se si pensa che spesso tra perdere e vincere un punto basta davvero pochissimo al di qua o al di là della linea di fondo.

Negli scacchi questa differenza è dovuta a dettagli come superficialità, calcolare mezza mossa in meno, rilassarsi nei momenti decisivi e così via.

Per il giocatore che ha lavorato duro per sviluppare la sua tecnica e la sua autodisciplina, la diciassettesima mossa rappresenta una grande occasione: nei momenti critici come quello, anche un infinitesimale incremento di precisione si traduce in una superiore capacità di sfruttare le minime occasioni offerte dall'avversario e di evitare le insidie nascoste.

Se penso ai momenti più alti della mia carriera finora, capisco che ciò che ha fatto la differenza sono stati proprio i piccoli dettagli: disciplinare il sonno, non parlare con qualcuno che ti avrebbe tolto energie prima della partita, prepararsi leggermente più in profondità prima dell'incontro, mantenersi appena più concentrato nei momenti decisivi, una mezza mossa calcolata in più, il caffè al momento giusto, eccetera. Se anche attribuissimo uno 0,5% ad ognuno di questi dettagli, la loro importanza, soprattutto se sommata tra di loro, si rivelerebbe decisiva. Ecco perché niente è superficiale. Ecco perché la diciassettesima mossa può fare la differenza tra il vincere o perdere.

Questo discorso può sembrarvi strappato da "Ogni Maledetta Domenica" e ammetto che un po' di ispirazione l'ho presa da quel film, anche se non lo considero tutto questo capolavoro, a parte ovviamente il discorso stesso di Al Pacino. Nonostante questo reputo davvero ogni dettaglio importante ed è uno dei motivi per cui ho scritto questo libro. Voglio che abbiate uno strumento in grado di procurarvi questi vantaggi, seppur piccoli, ma che possono risultare fondamentali.

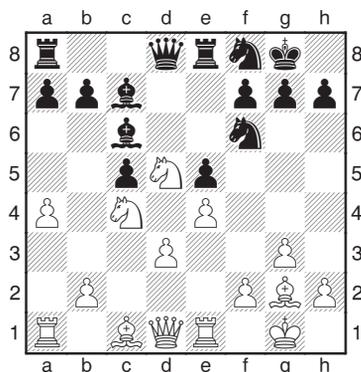
Un'attenzione particolare alla diciassettesima mossa, come vedremo, mi avrebbe fatto molto comodo in molte delle mie partite ed avrei sicuramente ottenuto risultati migliori se mi fossi focalizzato sull'importanza della mossa con il numero 17. Ora voi avete a disposizione questo strumento e sono sicuro che ne farete un ottimo uso!

Per gli esempi che seguono (piuttosto impegnativi), vi consiglieri di prendervi il tempo che vi serve per capire cosa sta succedendo. Una di queste posizioni è tratta da un incontro a squadre, un'altra è una partita cruciale per la vittoria di un torneo, un'altra ancora ha contribuito alla mia prima norma di Grande Maestro.

1. Dvirnyy Danyil - Horvath Csaba

Liga "B" Croata, Bol 2013

1.♘f3 d5 2.c4 c6 3.g3 ♘f6 4.♙g2
 ♙g4 5.♗e5 ♙e6 6.cxd5 ♙xd5 7.♗f3
 c5 8.♗c3 ♙c6 9.0-0 e6 10.♞e1 ♗bd7
 11.e4 e5 12.a4 ♙d6 13.d3 0-0 14.♗d2
 ♞e8 15.♗c4 ♙c7 16.♗d5 ♗f8

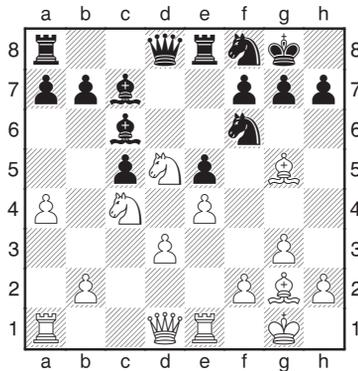


Posizione dopo 16...♗f8

Senza dilungarmi sulle prime mosse, posso dire che all'epoca misi in pratica un'idea che mi piaceva molto (10.♞e1), anche se era già stata giocata in precedenza, e sentivo di aver ottenuto una posizione promettente. La partita era decisamente importante, in quanto giocavo in prima scacchiera e la squadra aveva bisogno del mio pun-

to intero, dato che eravamo più deboli sulle scacchiere più basse.

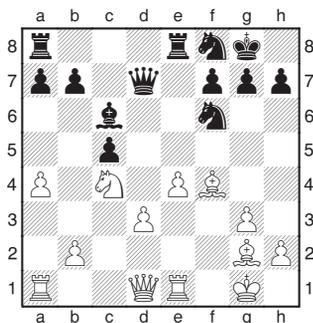
17. ♖g5!



Posizione dopo 17. ♖g5!

Una mossa molto energica ed istruttiva. **Il Bianco prosegue con lo sviluppo e mette ulteriore pressione.**

La prosaica 17. ♖xc7?! potrebbe essere definita una **cattura impulsiva**: 17... ♔xc7 18. f4 (che altro?!) exf4 19. ♖xf4 ♔d7.



Posizione di analisi dopo: 19... ♔d7

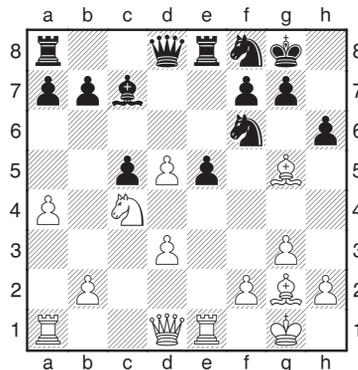
Il Nero ha buon gioco grazie alla successiva manovra ♖f8-e6-d4.

17... ♖xd5

È umanamente difficile tornare indietro con il pezzo appena mosso, in questo caso giocando 17... ♖d7,

ma sarebbe stata la scelta migliore. La mia idea era proseguire con 18. b4 cxb4 (in caso di 18... ♖xd5 19. exd5 cxb4!?, 20. a5! era una mossa sottile importante) 19. ♖xb4±, pregustando l'♖ in c6.

18. exd5 h6



Posizione dopo 18... h6

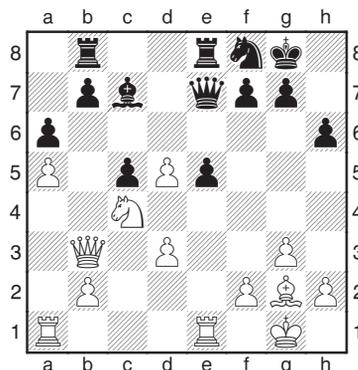
19. ♖xf6!

Un'altra mossa precisa.

Non c'è tempo da perdere, senza temere la presenza degli ♖♖ di colore contrario.

19. ♖e3 oppure 19. ♖d2 avrebbero permesso 19... ♖xd5 e poi ... ♖b4.

19... ♖xf6 20. ♖b3 ♖ab8 21. ♖b5 ♖e7 22. a5! a6 23. ♖b3±



Posizione dopo 23. ♖b3

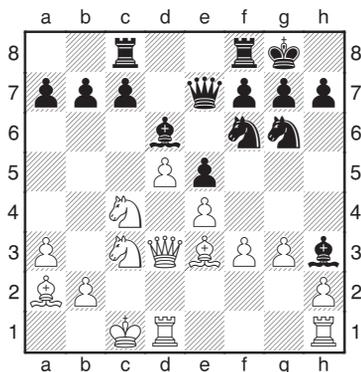
Il Bianco ha una piacevole pressione e nel prosieguo riuscì a prevalere dopo una lunga lotta.

23...♘d7 24.♖c3 ♜bd8 25.♞b3 ♜b8
 26.♞e2 ♘f6 27.♞ae1 ♞d8 28.♞a3 ♘xd5
 29.♞xc5 ♘f6 30.d4 exd4 31.♞xe8+
 ♘xe8 32.♞xe8+ ♞xe8 33.♞xc7 ♞c8
 34.♞e5 ♞xe5 35.♘xe5 ♞c5 36.♘d3
 ♞xa5 37.♙xb7 ♞a1+ 38.♙g2 a5 39.♙f3
 a4 40.♙e4 ♜b1 41.♙c6 ♞xb2 42.♘xb2
 a3 43.♙d5 axb2 44.♙a2 g5 45.♙xd4
 ♙g7 46.♙e5 1-0

Questo torneo fu particolarmente intenso per me, dal momento che in quell'occasione riuscii a conseguire la mia terza ed ultima norma di Grande Maestro e contribuì alla salvezza della mia squadra!

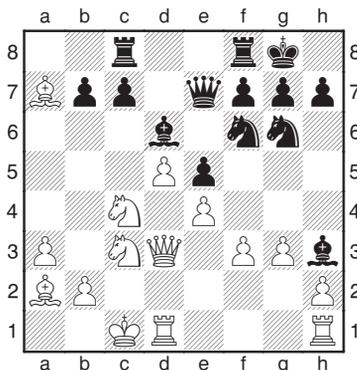
2. Dvirnyy Danyil - Signorelli Gaetano
 Bergamo 2018

1.d4 d5 2.c4 ♘c6 3.♘c3 ♘f6 4.♘f3
 dxc4 5.e4 ♙g4 6.♙e3 e6 7.♙xc4 ♙b4
 8.♞d3 0-0 9.♘d2 e5 10.d5 ♘e7 11.f3
 ♙d7 12.a3 ♙d6 13.♙a2 ♘g6 14.g3
 ♞e7 15.♘c4 ♙h3 16.0-0-0 ♞ac8



Posizione dopo 16...♞ac8

17.♙xa7??



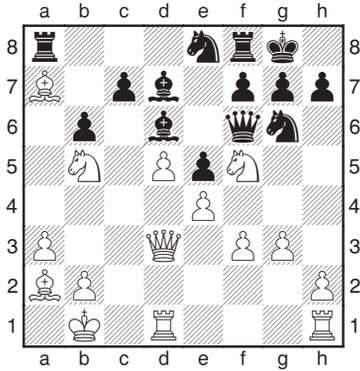
Posizione dopo 17.♙xa7??

Questa è una delle mosse più incredibili (in senso negativo) che io abbia mai giocato. Non solo vado a mangiare il ♙a7 con l'♙ che può essere intrappolato con ...b7-b6, ma lo faccio addirittura nella stessa ala in cui dove si trova il mio ♙, prendo linee per l'avversario!

Prendersi certi rischi (17.♙xa7??) non vale assolutamente la pena e queste mosse vanno semplicemente evitate, a meno che non ci si trovi in una situazione in cui ci conviene (o siamo obbligati) pescare nel torbido.

Dopo una mossa sana come 17.♞d2+–, oppure 17.♞d2+– il Bianco mantiene un vantaggio pressoché decisivo grazie allo spazio e alla coordinazione dei suoi pezzi. Devo ammettere che da qui in poi il mio avversario è stato impeccabile, per cui a lui vanno i miei complimenti. Fortunatamente per me un anno dopo, al Campionato Master 2019, riuscii a prendermi la rivincita in bello stile.

17...b6! 18.♘b5 ♘e8! 19.♘e3
 ♙d7 20.♘f5 ♚f6 21.♙b1 ♚a8-+



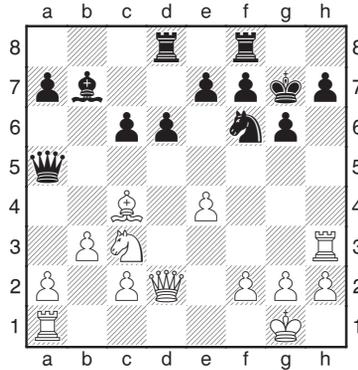
Posizione dopo 21...♚a8

22.♘fxd6 ♘xd6 23.♘xd6
 ♚xd6 24.♚a6 ♙c8 25.♚a4
 ♚d7 26.♚xd7 ♙xd7 27.♙xb6
 cxb6 28.♚he1 ♚fe8 29.♚e3
 ♙f8 30.b4 ♘e7 31.♙b2 ♘c8
 32.d6 b5 33.♚c3 ♚a6 34.♙b3
 ♘xd6 35.f4 ♙g4 36.♚d5 ♘xe4
 37.♚c7 exf4 38.gxf4 ♙e6
 39.♚xb5 ♙xb3 40.♙xb3 ♚ea8
 41.♚d5 ♚xa3+ 42.♙c4 ♚c3+
 43.♙d4 0-1

3. Dvirnyy Danyil Caruana Fabiano

Campionato Italiano Assoluto
 Martina Franca 2008

1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.d4 ♘f6
 4.♘c3 cxd4 5.♘xd4 ♘c6
 6.♙c4 ♚b6 7.♘xc6 bxc6
 8.0-0 g6 9.♚e1 ♚c7 10.♙f4
 ♘d7 11.♚d2 ♙g7 12.♙h6 0-0
 13.♙xg7 ♙xg7 14.b3 ♙b7
 15.♚fe1 ♚a5 16.♚e3 ♚ad8
 17.♚h3 ♘f6?!



Posizione dopo 17...♘f6?!

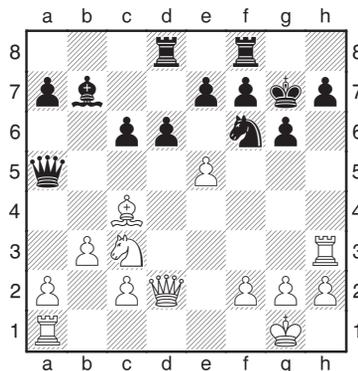
Con la sua ultima mossa Fabiano vuole sfruttare il momento, considerando le minacce del Bianco non abbastanza pericolose.

Dopo la partita Fabiano mi disse che voleva punire il mio piano troppo “a senso unico”, ma evidentemente aveva sottovalutato le idee del Bianco.

In caso di 18.♚h6+?! ♙h8 l'intenzione del Nero era proseguire con ♙c8, togliendo coordinazione al Bianco, poiché 19.c5?! non funziona per 19...♚xe5!

Dopo 18.b4 ♚e5! (18...♚xb4?? 19.♚h6+ ♙h8 20.c5! dxe5 21.♘e4+-) 19.♚e1 (19.f4? ♘xe4+) 19...♘h5! non si vede un buon modo di proseguire per il Bianco.

18.e5!

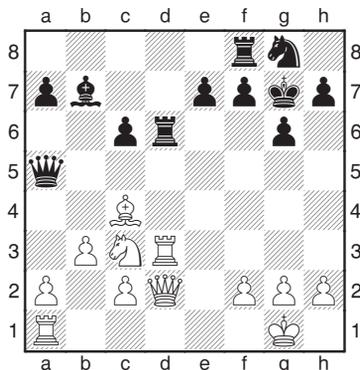


Posizione dopo 18.e5!

Questa mossa era sfuggita al Nero. Ora sto leggermente meglio.

18...♘h5

18...♘g8 sarebbe stata più prudente, nonostante la variante 19.exd6 ♖xd6 (19...exd6?! 20.♚d4+ ♘f6 (20...♚e5 21.♚xa7±) 21.♘e4 ♚e5 22.♚xc5 dxc5 23.♘xf6 ♔xf6 24.♙xh7±) 20.♙d3±



Posizione dopo 20.♙d3

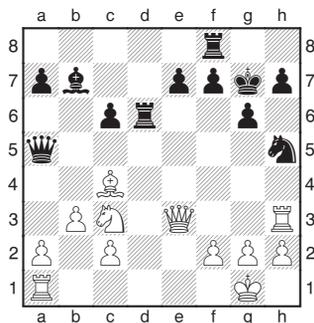
Il Bianco ha un piacevole vantaggio, grazie alla struttura pedonale.

18...dxc5?? perde per 19.♚h6+ ♔h8 20.♘e4+-;

18...♚xc5 19.♖e1! con successiva ♚h6+, seguita sempre da ♘e4+-.

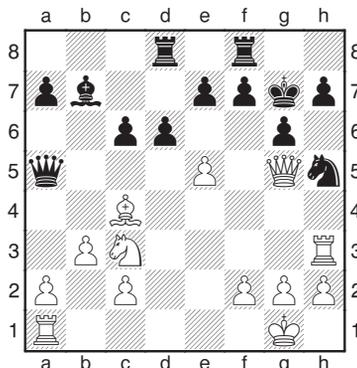
19.♚g5?!

19.exd6 avrebbe dato al Bianco un vantaggio più solido dopo 19...♖xd6 20.♚c3±



Posizione di analisi dopo 20.♚e3

I pezzi scoordinati del Nero rispetto alla variante 18...♘g8 danno al Bianco un vantaggio ancora maggiore.

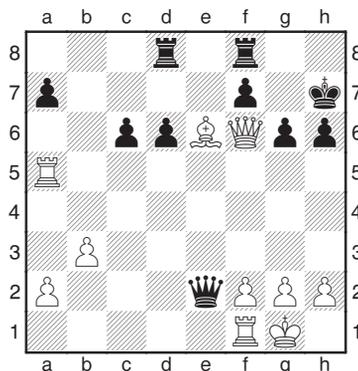


Posizione dopo 19.♚g5?!

19...h6!

Dopo una sequenza forzata, il Nero se la cava rifugiandosi in un finale inferiore ma difendibile.

20.♚xe7 ♘c8 21.♖xh5 ♚xc3 22.♖f1 ♚xc2 23.♚f6+ ♔h7 24.e6 ♘xe6 25.♘xe6 ♚e2! 26.♖a5 ½-½



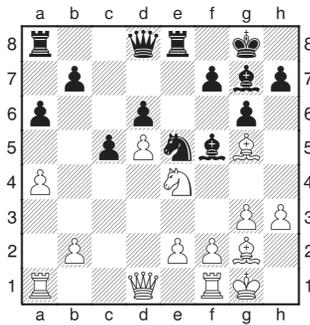
Posizione dopo 26.♖a5

Qui avrei dovuto proseguire, dato che il Bianco non rischia nulla e il Nero deve ancora stare attento, anche se ciò proba-

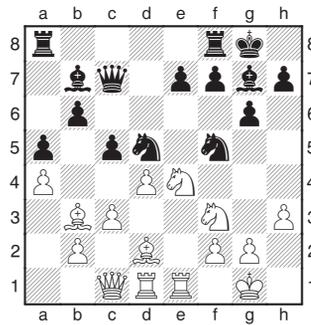
bilmente non avrebbe influenzato il risultato della partita. Evidentemente te portavo troppo rispetto per il mio giovane avversario.

Esercizi

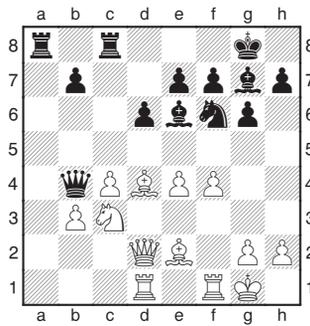
(Soluzioni a pag. 69)



1. 17.?

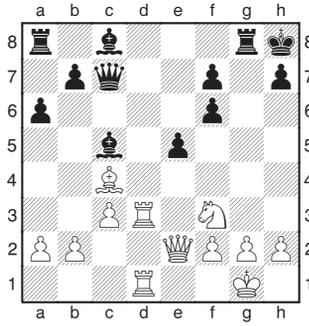


2. 17.?

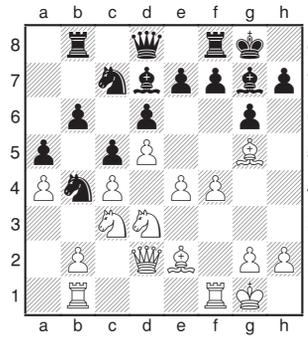


3. 17.?

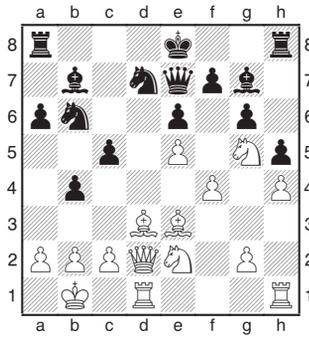
Esercizi aggiuntivi



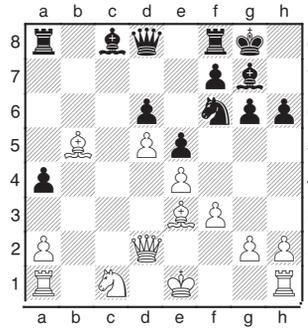
4. 17...?



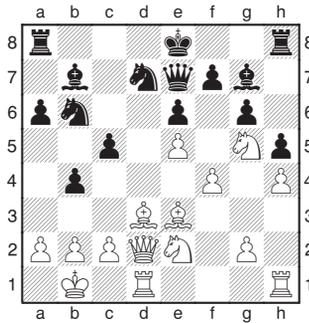
7. 17...?



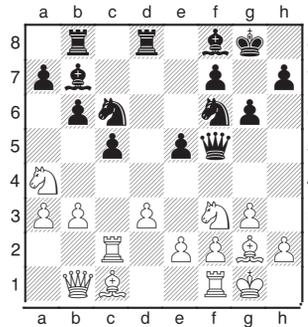
5. 17...?



8. 17...?



6. 17...?



9. 17...?

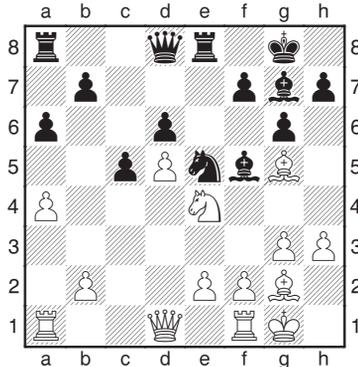
Soluzioni

1

Dancevski Orce - Dvirnyy Danyil

Skopje 2013

1.d4 ♘f6 2.c4 c5 3.d5 e6 4.g3 exd5
5.cxd5 d6 6.♙g2 g6 7.♘f3 ♙g7 8.0-0
0-0 9.♗c3 a6 10.a4 ♖e8 11.♗d2
♗bd7 12.♗c4 ♗e5 13.♗e3 ♗fg4
14.♗xg4 ♙xg4 15.h3 ♙d7 16.♗e4
♙f5 17.♙g5?!



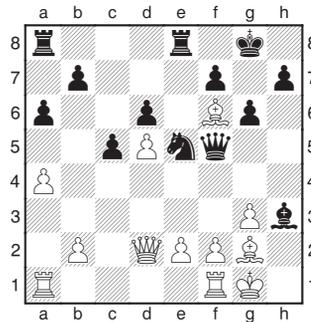
Posizione dopo 17.♙g5?!

17...f6?!

Se avete scelto questa mossa, molto probabilmente non avete speso abbastanza tempo per questo esercizio. Vi avevo avvertito!

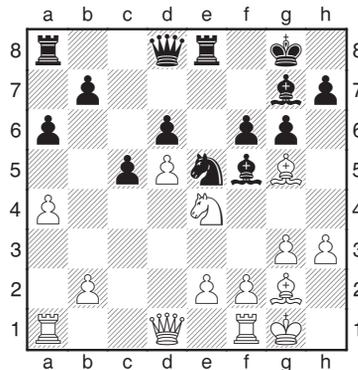
In realtà siete in buona compagnia e qui *siamo alla classica diciassettesima maledetta, dove sembra che la mossa del Nero sia unica, per cui si tende a giuocarla senza dedicarci nemmeno mezzo minuto.*

17...♗d7! è la mossa corretta, che porta il Nero in grande vantaggio! 18.♗f6+ (18.h4 ♙xe4 19.♙xe4 ♗c4⚡; 18.g4 ♙xe4 19.♙xe4 ♗c4⚡) 18...♙xf6 19.♙xf6 ♙xh3⚡ se non siete ancora convinti, 20.♗d2 ♗f5!



Posizione di analisi dopo 20...♗f5!

L'♙f6 non è un problema e il Nero ha un ♗ in più.



Posizione dopo 17...f6?!

18.♙c1 ♙xe4 19.♙xe4 f5 20.♙g2 b5↑

Decisioni difficili

“Il tempo manca solo a chi non ne sa approfittare”

GASPAR MELCHOR DE JOVELLANOS

Premessa: questo capitolo è davvero tosto. Se siete arrivati fino a qui pensando di aver già superato la parte più difficile del libro, vi sbagliate. La parte difficile è questa, ve lo dico chiaro e tondo.

In questo capitolo la “maledizione” si manifesta nella difficile scelta che siamo coscienti di dover prendere in quel determinato momento. Sappiamo di trovarci davanti ad una posizione critica e guarda caso è proprio la nostra diciassettesima mossa!

Vi consiglio di riflettere a lungo su queste posizioni. Iniziate dalle mosse forzate, come gli scacchi, le catture e le minacce dirette, per poi dare spazio alla vostra creatività cercando le idee più nascoste.

Concedetevi tempo e, se soffrite della “sindrome di Grischuk”², non

dovete preoccuparvi di guarire, potete anzi sentirvi finalmente liberi da vincoli, senza dover rendere conto alla vostra coscienza. Riempite i vostri thermos di caffè, spegnete il cellulare, prendetevi un giorno di malattia (si fa per dire). È il vostro momento: analizzate fino a scoppiare, riducetevi con 30 secondi sull’orologio per poi dire “*mi butto*”. La soluzione c’è: cercatela!

I giocatori che in partita erano al vostro posto hanno fatto la stessa cosa, quindi siete in buona compagnia. Uno di costoro ero proprio io. Unitevi quindi alle loro fatiche e sentitevi uno di loro. È questo il bello degli scacchi, immergersi a capofitto nei misteri della lotta e godersi il viaggio!

² *Sindrome di Grischuk* – Espressione legata ad Alexander Grischuk, fortissimo superGM russo che ha l’abitudine di trovarsi spesso a corto di tempo.